

Estratto dal

**REGOLAMENTO INTERNO
CONSIGLIO DI QUARTIERE BORGO PANIGALE**

(ex art. 17 Regolamento sul Decentramento) – adottato con atto di Consiglio di Q.re, P.G. N. 83445/95 e modificato con atto successivo PG N. 160436/2011

..omissis...

ART. 18

Commissioni Permanenti di lavoro

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento sul Decentramento, il Consiglio di Quartiere istituisce le Commissioni permanenti corrispondenti a settori di intervento rilevanti del Quartiere.

Ogni Commissione è coordinata da un Consigliere eletto dal Consiglio nel proprio seno. Alle sedute di Commissione partecipano di diritto tutti i capigruppo e i Consiglieri che ne facciano richiesta.

Con opportune modalità di comunicazione, al fine di garantire la più ampia partecipazione, i cittadini, i rappresentanti della società civile, dell'associazionismo e del volontariato e tutti coloro che vi abbiano interesse sono invitati a far parte delle Commissioni.

I Componenti delle Commissioni assumono quindi l'obbligo della riservatezza proprio dei Consiglieri, e maturano il diritto ad essere convocati e ad accedere alle informazioni in forme analoghe a quelle previste per i Consiglieri, escluso la riproduzione di materiali e documenti che devono essere richieste tramite il coordinatore.

Le domande di iscrizione alle Commissioni permanenti del Quartiere, indirizzate al Presidente, potranno essere presentate durante tutto il periodo di durata del Mandato Amministrativo, utilizzando la relativa modulistica allegata all'Avviso pubblico, approvati entrambi con l'atto di Consiglio di istituzione delle Commissioni, e dovranno essere consegnate in base alle modalità ivi indicate. Ricevuta, dal Quartiere, la domanda di iscrizione, il richiedente è formalmente designato quale componente della Commissione e può partecipare alle sedute della stessa.

Mensilmente il Direttore fornirà al Presidente l'elenco aggiornato dei componenti risultanti iscritti alle Commissioni per la formale presa d'atto.

I modi e le forme di collaborazione degli Uffici di Quartiere ai lavori delle Commissioni vengono definite in Ufficio di Presidenza; il coordinatore individua tra i membri una o più persone cui affidare il compito di redarre un resoconto della seduta, qualora non sia possibile o opportuno avvalersi di personale degli uffici. Alle sedute della Commissione Pianificazione e Bilancio, deve essere presente il Direttore, i responsabili degli uffici o altri impiegati amministrativi designati dal Direttore partecipano alle sedute delle Commissioni, su richiesta del coordinatore con funzioni di verbalizzazione e di informazione ma senza intervenire nelle determinazioni assunte dalle Commissioni.

Le Commissioni impegnate nell'elaborazione di proposte e nell'espressione di pareri propongono al Consiglio, tramite il Consigliere coordinatore, gli elaborati frutto della discussione e possono proporre al Presidente e al Consiglio l'adozione di atti di rispettiva competenza, essendo esclusa ogni funzione decisionale in capo alle Commissioni medesime.